L'archivio dei regolamenti concernenti la disciplina del diritto di accesso art. 10, comma 3 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352

PAGINA BIANCA

In adempimento a quanto disposto dall'art. 10, comma 3, del D.P.R 352 del 27 giugno 1992, è stato istituito, presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, l'archivio dei regolamenti concernenti la disciplina del diritto d'accesso, adottati dagli enti locali e trasmessi alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, per il tramite delle Prefetture.

Il suddetto Organo collegiale, a seguito del citato D.P.R., ha emanato, in data 23 aprile 2001, la direttiva n. prot. 3877 con la quale si invitavano gli enti locali a trasmettere, su supporto informatico, i testi aggiornati e coordinati anche con la disciplina in materia di riservatezza, dei regolamenti in questione, al fine di consentire la raccolta dei testi nell'archivio informatizzato.

Nel suddetto archivio, dopo aver effettuato un preliminare esame per accertarne la pertinenza, si è provveduto ad inserire i testi dei regolamenti effettivamente pervenuti, correttamente trasmessi su supporto informatico ed adottati nel testo aggiornato e coordinato, come richiesto dalla citata direttiva del 23 aprile 2001. Ci si è limitati, invece, alla sola registrazione dei dati (nome del Comune, provincia e regione di appartenenza, date della delibera consiliare di adozione del regolamento e di trasmissione dello stesso) per quelli inviati su supporto cartaceo e per quelli la cui delibera consiliare è risultata

antecedente alla predetta direttiva. Non sono state prese in considerazione le mere comunicazioni di avvenuta adozione del regolamento.

Nella tabella sotto riportata è indicato il numero totale dei regolamenti inviati dalle Amministrazioni comunali, provinciali e dalle comunità montane in data successiva alla direttiva del 23 aprile 2001 e pervenuti al 31 dicembre 2004.

PROSPETTO GENERALE	
REGOLAMENTI TRASMESSI SU SUPPORTO INFORMATICO	**N. 385**
REGOLAMENTI TRASMESSI SU SUPPORTO CARTACEO	**N. 981**
TOTALE REGOLAMENTI INSERITI (trasmessi sia su cartaceo che su supporto informatico)	**N. 1366**

Nell'anno 2004 sono pervenuti dagli enti locali 99 regolamenti con due sole richieste di esame della Commissione.

Si precisa, infine, che prima dell'emanazione della direttiva del 23 aprile 2001 risultavano pervenuti dagli enti locali circa 3100 regolamenti, attualmente conservati nell'archivio generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Castelnuovo di Porto.

PAGINA BIANCA

Elaborazione statistica

PAGINA BIANCA

I prospetti riepilogativi dei pareri formulati dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, nell'esercizio della vigilanza sull'attuazione del principio di piena conoscibilità dell'azione amministrativa, riportati nelle pagine che seguono, sono stati suddivisi per anno e per tipologia (regolamenti, quesiti e istanze) con l'indicazione della relativa incidenza percentuale.

Nel 2004, il maggior numero di pareri formulati dalla Commissione sono stati i quesiti posti dagli enti locali, dalle Regioni, dalle amministrazioni centrali dello Stato e da vari enti pubblici. Seguono a ruota, le istanze presentate da privati cittadini e dai consiglieri comunali mentre i pareri formulati dalla Commissione per l'esame dei regolamenti che disciplinano il diritto di accesso, per la prima volta , da quando si è costituita la Commissione, rappresentano l'attività residua.

Questa imprevista ed improvvisa inversione di tendenza è un segno evidente che nella collettività il ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, è ritenuto utile per la tutela degli interessi del cittadino nella consapevolezza che l'organo collegiale in argomento pur non ponendosi come strumento alternativo alla via giurisdizionale, riveste tuttavia una funzione propria.

A riprova di ciò, la Commissione, nello svolgimento della sua attività di vigilanza sull'attuazione della normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 27, legge 7 agosto, n.241, ha svolto anche nel 2004 una intensa attività istruttoria presso le pubbliche amministrazioni a seguito di apposite richieste di associazioni e di privati cittadini. Infatti, sono stati eseguiti decine di interventi presso pubbliche amministrazioni al fine di acquisire dettagliati chiarimenti in merito alle ragioni del totale o parziale diniego del diritto di accesso.

Il maggior coinvolgimento della Commissione da parte del privato cittadino per dirimere questioni legate al diritto dell'accesso è avvenuto a prescindere dall'aver posto in essere una azione di comunicazione specificatamente mirata. Nel caso in cui, in futuro, si dovessero esperire vere e proprie strategie di comunicazione orientate a far conoscere ancor più diffusamente l'attività della Commissione è facile immaginare come l'organo consultivo, rivestirà ancor più un ruolo incisivo nella società.

L'attività di informazione e comunicazione

PAGINA BIANCA

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi avvalendosi delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 150/2000 e in linea con la direttiva 7 febbraio 2002 del Dipartimento della funzione pubblica relativa all'attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha provveduto a dare la massima diffusione alle attività poste in essere attraverso la pubblicazione dei relativi atti in un volume che è giunto alla VIII° edizione nonché a creare una sezione dedicata ai lavori della Commissione all'interno del sito internet ufficiale del Governo.

Con la pubblicazione sopra citata, si è inteso provvedere all'aggiornamento delle determinazioni adottate nelle diverse sedi in materia di accesso ai documenti amministrativi (pareri della Commissione su regolamenti emanati dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24 della legge 241 del 1990 e sui quesiti ed istanze posti da pubbliche amministrazioni e da privati; normativa, giurisprudenza, atti del Garante per la protezione dei dati personali).

Per rendere più agevole la consultazione, sono state riportate sia la legge 241 del 1990, unitamente al relativo regolamento di attuazione (d.P.R. 352/1992), con le successive modificazioni ed integrazioni, sia le direttive emanate dalla Commissione per l'accesso nel corso della sua attività. Inoltre, anche in questo volume, sono state riportate le normative riguardanti gli accessi speciali in materia ambientale, in materia di sistemi di gestione informatica di pubbliche amministrazioni, in materia

di investigazioni difensive ed in materia di atti delle imprese di assicurazione. Infine, sono stati riportati gli articoli riguardanti l'accesso del disegno di legge atto Senato n. 1281-B recante modifiche ed integrazioni alla legge 241/1990.

Rispetto alle pubblicazioni precedenti questa ultima riporta le seguenti novità:

Parte terza (*attività della Commissione per l'accesso*):

- viene inserito il capitolo II, nel quale vengono riportati due approfondimenti della Commissione, **il primo sull'**incidenza della riforma del Titolo V della Costituzione sull'attività della Commissione e **l'altro** sulle problematiche generali concernenti il diritto di accesso, in particolare i rapporti tra la legge 241/1990, il d.l.vo 267/2000 ed il d.l.vo 196/2003;
- nel capitolo III, vengono riportati, in ordine cronologico di seduta della Commissione, i pareri integrali resi dalla Commissione sui più significati quesiti posti da privati o pubbliche amministrazioni.

Parte quarta *(massime dei pareri della Commissione per l'accesso e massime giurisprudenziali)*:

- la massimazione viene riportata per materia in ordine alfabetico. Quindi, sotto ogni singola voce, sono state riportate sia le massime tratte dai pareri della Commissione (espressi sia su regolamenti che su quesiti od istanze) che le massime giurisprudenziali. Relativamente alle decisioni più significative (ordinanza della Corte Costituzionale, decisioni del Consiglio

di Stato in materia di ricorso gerarchico e dati sensibili) – subito dopo le relative massime - sono state riportate le intere decisioni.

- Poiché la massimazione viene riportata per materia in ordine alfabetico, da questa pubblicazione si inizia una nuova numerazione identificativa delle massime: nelle avvertenze per la consultazione degli indici viene riportata una legenda delle sigle identificative.

Parte sesta *(dottrina)*: Vengono riportate alcuni significati elaborati in materia di accesso. La pubblicazione è stata presentata nel corso della 15° edizione del Forum della P.A tenutosi a Roma nel maggio 2004.

La struttura di supporto alla Commissione per l'accesso ha provveduto ad una distribuzione di circa 2000 volumi oltre a quelli inviati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria che ha curato la consueta spedizione istituzionale.

Inoltre, come per le precedenti ultime edizioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà a rendere disponibile sul proprio sito INTERNET all'indirizzo http://palazzochigi.it/Presidenza/Accesso anche il presente volume, con l'innovazione dell'introduzione della ricerca per indice per grandi voci, dal quale selezionare gli argomenti che interessano.

Nel medesimo sito la struttura di supporto alla Commissione per l'accesso ha provveduto a pubblicare i pareri integrali con le relative

massime su quesiti e istanze che la Commissione ha deliberato nel corso dell'anno 2004.